IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIII. — Numero 359. CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO Num. arretrato cent. 10 Lunedì, 30 Dicembre 1895.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Fatti e giudizi d'Africa

Massaua, 29 — I messi di Ras Maconnen recarono al generale Baratieri una lettera in cui Maconnen dichiara di non poter più trattenere i Ras riuniti per la guerra.

Sino alle ultime informazioni nulla era accaduto intorno a Macallè.

Il giorno 18, l'Anfari di Aussa scrisse a michewolomete al R. Commissario in Assab.

Il maggiore Hidalgo, comandante di Cassala, telegrafa che i Dervisci, per timore di incursioni dei nostri, fanno attiva vigilanza da Tomat ad El-Fascer.

Questo dispaccio, nella sua parte sostanziale, quella dell'ultima ambasciata mandata da Maconnen al generale Baratieri, conferma quanto noi abbiamo sempre pensato di questo Ras da Auba Alagi in poi. Tutto il suo contegno accenna, se non alla ripugnanza di trovarsi contro di noi, per lo meno a voler dimostrare che egli non viene a combattimento se non perchè costrettovi dagli altri.

Il procedimento, se si considerano le lettere di Toselli, sembra eguale a quello adoperato alla vigilia di Amba Alagi; e non va esente da inglesi. Allora egli scrisse a Toselli che era costretto a sgombrare la strada per Mendisa, e Monelik non si è mosso o quasi d'intorno al lago d'Ascianghi. Oggi mette innanzi la ragione " di non poter più trattenere i Ras riuniti per la guerra, „ e la cosa sarà o non sarà vera; ma invece verosimile che, come allora, egli sia giunto al momento in cui crede più opportuna la ripresa delle armi.

Cosicchè si può ritenere immineute, se non è già avvenuto, qualche scontro importante.

Massaua, 29 — E' giunto il *Gottardo* con due battaglioni fanteria, sessanta artiglieri da montagna, munizioni e viveri.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Torino, 29, ore 15.10 — Gli ufficiali della 3ª compagnia, 7.o battaglione Africa, hanno con la data di ieri, 28, telegrafato da Sasti ai loro commilitoni del 72.o fanteria: Ricordando nel passare per questi luoghi il primo sacrificio italiano e il fatto d'arme che lo seguì, auguriamo alla patria e alla civiltà la prossima rivincita di Amba Alagi. (Seguono le firme).

Ecco testualmente la nota dell'*Havas* sull'affare di Gibuti, segnalataci dal nostro corrispondente parigino:

Aden, 27 — Si ha da Obock che gli italiani cercano di sollevare i somali contro gli abissini nell'*interland* dalla nostra colonia e che diviene necessario di stabilire a Gibuti un corpo di polizia francese per prevenire un attacco contro le nostre carovane. Si chiede che un distaccamento di truppe in viaggio di andata o ritorno dal Madagascar sia addetto a questa polizia, almeno finchè durano le ostilità italo-abissine.

Nello stesso ordine di idee gli inglesi hanno rinforzato auppoto il loro posto di Zeila.

La colonia francese di Gibuti è ormai la sola della costa che non abbia nemmeno un soldato per difendersi contro un attacco eventuale dei Danakili o dei Somali.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 29, ore 1.20 — Qui si continua in alcuni circoli a discutere sempre di Zeila e del rifiuto inglese alle domande italiane, giungendo fino a prevedere che queste fatte modificheri la situazione politica europea.

Negli stessi circoli si presta fede al tentativo di conciliazione diplomatica fra l'Italia e l'Inghilterra, attribuito all'Imperatore di Germania.

(Dispaccio della notte).

(S) **Massaua**, 29 — Salute ottima, malgrado il freddo intenso.

Fino a venerdì sera il nemico teneva il campo a Dolò, largo circa sette chilometri, profondo la metà con larghi intervalli sulle alture a sinistra del torrente a cavallo della strada inglese.

I tigrini con Ras Alula e Fitaurari Gabi all'avanguardia, Ras Maconnen, Ras Micael, Ras Olié al centro; Atichim Mangascià alla retroguardia.

Vi correvano voci di sbarco degli italiani a Massaua e di tentativi di Maconnen per la pace.

Vi si trovano molti quadrupedi, forse uno per uomo. Vi si trovano pure molte donne e ragazzi.

Vi era voce generale di marcia verso Hausen, per l'Entisciè; alcuni dicevano che la marcia avrebbe luogo dopo il Natale abissino, cioè al 5 gennaio.

Fino a mercoledì sera Menelick non era giunto ad Ascianghi, nè vi era aspettato. Sembra trattenuto dal contegno del Re del G ggiam.

Ras Olì, già capo dell'Enda Mòeni, si conserva fedele.

Cassala è tranquilla.

Data la disposizione dell'esercito del Ras, tra i quali non figura Mangascià del Tigre di cui si accennavano alcune mosse di pattuglie verso Adua, parrebbe probabile un attacco a grandi masse contro Makalè, che in questo caso dovrebbe sostenere un urto tremendo.

Ma il dispaccio accenna altresì ad un movimento da Dolo verso l'Hausen per l'Eulicsò. In questo caso, siccome l'Hausen non è che a 35 chilometri da Adigrat, prevarrebbe l'altra ipotesi di una grata attorno Makallè per una battaglia campale contro le posizioni del generale Baratieri.

Politica e Diplomazia

Londra, — Il *Times* ha dal Cairo: " Nubar Pascià è stato informato da lord Salisbury che la Regina lo ha nominato grande commendatore della Stella dell'India.

Parigi, 29. — Il signor Gladstone arriverà oggi a Biarritz e vi celebrerà il suo 86° genetliaco in casa del suo amico il signor Armistead.

Pietroburgo, 29. — Nella prossima primavera verrà intrapresa la costruzione di una linea ferroviaria collegante quella transcaucasica a Nouchaki con Seraks, punto di collegamento della frontiere persiana e russo-afgana.

Parigi, — Trovasi qui colla sua consorte sir Nicholas O 'Conor, nuovo ministro britannico a Pietroburgo. Egli si reca a Londra.

Parlamenti esteri

Parigi, 28. — (*Senato*). — Si approva definitivamente il bilancio, quale fu approvato dalla Camera dei deputati.

Si legge poscia il decreto di chiusura della sessione parlamentare.

Parigi, 28. — (*Camera*). — Il presidente del Consiglio, Bourgeois, legge il decreto di chiusura. Quindi si leva la seduta.

Durante le ferie

Appena chiusi i battenti di Montecitorio si è creduto opportuno, quasi come una conseguenza delle discussioni avvenute nel breve ma vivace periodo parlamentare, di toccare un tasto assai delicato: una *piccola* ricomposizione del gabinetto.

Nelle scaramuccie o nelle due o tre battaglie che si sono impegnate, il ministero ha bensì vinto, anzi nell'ultima battaglia e decisiva riportò uno splendido trionfo; ma nello svolgersi delle varie operazioni, qualche ministro, così fu detto, è rimasto più o meno ferito; quindi bisognerebbe, per essere più forti nella futura azione e tener compatta la maggioranza, ritemprare i quadri con qualche nuovo e più efficace elemento.

L'iniziativa di questa, che chiameremo campagna per il rimpasto, è stata presa dalla stampa amica del ministero; ma, se cordi, e quasi, sono cotesti giornali nel riconoscere l'opportunità di una parziale ricostituzione del governo, diversi ne sono poi i pareri sul modo migliore di provvedere alla sostituzione dei ministri, che dovrebbero uscire, e due correnti si designano nettamente.

L'una pur giudicando indispensabile, ma viceversa ritenendo difficile, una ricomposizione, vorrebbe sia mantenuto l'attuale asse del governo, imperciocchè un qualunque spostamento, che lo spingesse verso Sinistra, avrebbe per effetto immediato di staccare dal ministero la parte moderata della maggioranza, onde la perdita, parlamentarmente, sarebbe maggiore del guadagno.

Un accordo Crispi-Rudinì, si dice, è impossibile: Brin fu giudicato severamente dall'uno e dall'altro ed è in ribasso: Zanardelli sposterebbe l'asse e poi ci vuole un senatore di qua, un meridionale di lì e non si trova facilmente nè l'uno, nè l'altro, quindi... di esclusione in esclusione si rimane come si era, tranne forse una sostituzione mediante una partita di giro fra il bilancio della giustizia e quello, così detto, dell'economia nazionale.

L'altra corrente, invece, desidera, e vi accenna chiaramente, una trasformazione più radicale e non di sole persone, che sia il principio di un nuovo orientamento parlamentare, per cui possa riformarsi il fascio delle sinistre presa, ci sia promesso di ricordarlo, tante volte tentata ed altrettante volte abortita.

Tra le due correnti havvene poi una terza, che fa capo alla stampa di Opposizione, la quale - lo si intende - reclama la crisi generale, perchè se qualche cosa non comunica perfettamente nel congegno governativo, la responsabilità ne è tutta dell'on. Crispi, che solo deve rispondere dell'azione dei suoi colleghi, anche se questa azione non è stata per fatto nostro quale doveva essere.

Sono tali stravaganze, che non torna di ragionarne, ma che non ci sorprendono, dopo la confessione aperta e precisa fatta dall'on. Di Rudinì alla Camera, che l'opposizione mira alla testa dell'on. Crispi e non al Ministero.

Secondo noi la questione non è di quelle che preoccupano il paese. Si riformi, si ricomponga, si rimpasti o resti qual è, il ministero, purchè la linea dominante nell'indirizzo politico e l'indirizzo della finanza non subiscano alterazioni per mutar di uomini, poco importa.

Che qualche ministro sia apparso piuttosto infelice nella palestra parlamentare, si è visto e non soltanto in questo scorcio di sessione: che il sostituirlo con altro elemento più forte, non solo nella palestra ma anche nell'azienda amministrativa, possa tornar utile, è una conseguenza naturale: ma queste crisi, anche parziali, richiedono sempre un complesso di circostanze speciali, tra le altre quella che il vantaggio per la cosa pubblica del ritiro di un ministro sia compreso dalla persona o dalle persone interessate e che il Capo del governo, in mancanza di esplicitoti parlamentari, ritenga opportuna la sostituzione o il rimpasto.

Ora, siccome l'on. Crispi è uomo di Stato troppo acuto per errare nel giudizio della situazione e non risolvere una difficoltà nel miglior interesse di quel programma di governo che fu la ragione della Corona, del Parlamento e del paese hanno a lui affidato per la completa attuazione, noi ci siamo limitati a far la cronaca della questione.

Majora prenunt... in Africa!

Hohenlohe a Vienna

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Colonia, ore 10,50 — La *Koelnische Zeitung* è autorizzata a dichiarare che il viaggio del cancelliere Hohenlohe a Vienna non ha scopo di trattative politiche per nessuna questione di carattere politico acute. Egli teneva a visitare il fratello ammalato, a contraccambiare la visita ricevuta da Kolokowsky ad Aussee ed a riaffermare l'amicizia con l'Austria amica e alleata della Germania. Doveva far annunziare diplomaticamente l'ora arrivo dall'ambasciata tedesca a Vienna, e ciò fece; e naturalmente, nelle conversazioni avute con alti personaggi il discorso sarà caduto sulla questione d'Oriente e sopra altri argomenti del giorno.

La *Stefani* comunica:

Vienna, 29 — L'Imperatore ha ricevuto stamane in udienza speciale il Cancelliere tedesco, principe di Hohenlohe.

L'udienza è durata 20 minuti.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 28, ore 13,10 — Il *Figaro* giudica senza importanza il viaggio di Hohenlohe a Vienna. " La triplice alleanza — esclama — è mordente! E ormai l'ordine del giorno che ne dirige tutta quanta la politica europea.

La risposta al *Figaro* sulla " triplice moribonda „ è data da questo articolo del *Freudenblatt*, organo della Cancelleria viennese, di cui ci mandano il sunto il nostro corrispondente di Vienna:

Vienna, 28, ore 17,30 — Il *Freudenblatt*, messo in sodo che Hohenlohe restituisce la visita al conte Goluchowsky e che è sempre importante il due ministri si conoscano più da vicino, così prosegue:

" Questo non può che giovare agli interessi della triplice alleanza, la quale forma il puntello più forte della pace. Indubitabile questo della visita dimostrano la solidarietà dell'alleanza e non possono che rafforzare la fiducia che la pace non sarà turbata.

" Nè inoltre — conclude il *Freudenblatt* - nel principe Hohenlohe il rappresentante dell'Impero, che è alleato da anni coll'Austria-Ungheria nella lega per la pace, e copre degnamente la più alta carica che si possa conferire in Germania. „

(S) **Vienna**, 29. — L'Imperatore restituì nel pomeriggio la visita al principe di Hohenlohe.

Non essendo in casa, l'Imperatore gli lasciò la sua carta da visita.

Il principe, che ricevette poi le visite del conte Goluchowski e dell'ambasciatore tedesco, conte di Eulenburg, ce ssò la carta dove erano indicate un pranzo in suo onore. Vi assistevano pure il conte Goluchowski, il conte di Eulenburg, il conte Badeni ed il conte Kalnoky.

Il principe di Hohenlohe sedeva a destra dell'Imperatore, ed il conte di Eulenburg a sinistra.

Questione d'Oriente

La presa di Zeitun smentita.

Costantinopoli, 29 — La Porta avendo smentito la notizia della presa di Zeitun, tutti gli Ambasciatori rimasero, per mezzo dei loro Dragomanni, l'offerta d'intervento nei negoziati cogli insorti di Zeitun. (Un giorno Zeitun è presa, un altro no! Di questo passo, le notizie da Costantinopoli, che si smentiscono e si contraddicono di ora in ora finiranno per non avere più senso comune).

(S) **Costantinopoli**, 29. — Vi furono numerosi conflitti sanguinosi negli ultimi giorni presso Zeitun.

— E perchè egli ritrovi i suoi trenta uomini come ne ha il diritto, dovreste procurarvi i *dodici passavolante*?

Schiavone affermò con un segno di testa.

— E non li avete?

— Ora, mi tocca recarmi a Clermont, a Bédarieux, a Lunas per radunarli. E se il barone giunge durante la mia assenza!

— Ma perchè non dirmelo prima? — soggiunse Raboissean. — Un'ora fa avreste trovato qua tutto quello che occorrerva.

— Bah!

— Una ventina di fanuulloni i quali per uno scudo a testa, si farebbero soldati del Gran Turco o del Shah di Persia.

— E dove sono costoro? — chiese Schiavone alzandosi con precipitazione.

— Essi sono partiti, gli uni diretti a Lodevè, gli altri a Montpellier.

— A piedi?

— A piedi.

— Un'ora fa?

— Non di più.

— Addio, corro loro appresso, li raggiungo, e li arruolo, ad uno scudo a testa, per otto giorni, ed il signor di Laverdac può arrivare che sono in ragola. Raboisseau, grazie! Tu mi salvi.

Nella sua gioia Schiavone abbracciò calorosamente l'oste, al quale quell'abbraccio fece fare una smorfia. Si accingeva ad andarsene quando, rifiettendo gli chiese:

— Da quale parte mi consigli di dirigermi?

Le abbondanti nevi cadute impedincono le operazioni alle truppe turche, di cui piccoli distaccamenti subirono alcune sconfitte non importanti.

Continua il movimento offensivo delle forze turche tendente a circondare completamente gli insorti.

Gli ultimi arresti.

(S) **Costantinopoli**, 29. — Numerosi turchi sono stati arrestati venerdì in seguito all'annunzio che si preparava una dimostrazione durante il *Selamlik*.

Gli esposti in Italia

La questione degli esposti, o trovatelli, in Italia è antica. Quanto rano della pubblica beneficenza, forse il più umanitario, è ancora il più trascurato.

Si fanno delle crociate per l'infanzia maltrattata, si grida se un genitore si permette di dare un paio di scappellotti ad un ragazzo impertinente, ma nessuno sorge a porre in rilievo la pecca cura che si ha di quelle misere creature, che non hanno nessuna colpa di essere venute al mondo.

Non è nell'indole nostra di esagerare, perchè tutto ciò che ha con esse attinenza nel modo in cui si trova ancora l'educazione del nostro popolo e alla miseria che spesso fa diventare cattivo di animo anche chi non lo sarebbe.

Il sacerdote quindi dal commentare le cifre che andiamo a riassumere dall'ultima pubblicazione accurata della Direzione di statistica, augurandoci che i nostri prefetti possano scorgervi più seriamente di tutte queste istituzioni di carità, che sono affidate alle provincie.

Non basta che le Deputazioni propongano e i Consigli provinciali approvino le spese pei brefotrofi: occorre che i brefotrofi siano organizzati dal lato igienico-scientifico e dal lato dell'assistenza in modo da strappare alla morte il maggior numero di poveri esseri che vengono alla luce e allevarle nel miglior modo possibile.

Ciò premesso, ecco le cifre per gli anni 1893-94.

Le provincie che provvedono in tutto o in parte al servizio di assistenza per mezzo di brefotrofi sono 54; nelle 18 rimanenti i bambini sono affidati a balie direttamente da persone incaricate di questo servizio dalla amministrazione comunale o provinciale.

Al 31 dicembre 1894 stavano a carico dei brefotrofi 103,419 fanciulli. Se a questi si aggiungono quelli collocati direttamente a balitico dalle amministrazioni comunali, e che alla fine dello stesso anno erano circa 39 mila, si forma un totale di circa 142 mila fanciulli, per la massima parte di nascita illegittima, il cui mantenimento grava quasi interamente sui bilanci comunali e provinciali.

La spesa totale pel mantenimento degli esposti sale a oltre 15 milioni.

Per ogni 100 bambini che cessarono di essere assistiti negli anni 1893 e 1894, ne furono licenziati per compiuta età 30; restituiti ai parenti o adottati dagli allevatori 15; 52 morirono.

Questa mortalità è tale che si considera che su ogni 100 nati legittimi non ne morirono nel primo anno che 17.4.

Lo provincie dove la mortalità nei brefotrofi è maggiore, onde si deve arguire che la istituzione lascia più a desiderare, sono: la Campania, il Veneto, Calabria e Sicilia.

BANCHE E SOCIETA'

Società elettrica italiana (Sist. Edison)

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Milano, 29, ore 23,15. — C'è stata oggi l'assemblea degli azionisti della *Società elettrica italiana* (Sistema *Edison*), che approvò l'operato del proprio Consiglio per quanto riguarda l'assunzione del servizio tramviario cittadino merce le forze idrauliche che saranno trasportate dall'Adda e dal Tirano.

Pel nuovo impianto occorreranno 16 milioni; saranno perciò emesse 30 mila azioni di 150 lire ognuna, di cui il premio andrà al fondo di riserva; 16 mila saranno assegnate agli azionisti, 1600 alla Società parigina concessionaria del sistema di trazione; 3000 alla Società degli omnibus in liquidazione; le altre rimanenti saranno collocate presso il pubblico nascente milanese. Il resto del capitale occorrente sarà procurato con un'operazione di credito.

Il Consiglio della Società spera pure di poter utilizzare con la fine del 1897 le forze derivate dalla cascata di Paderno d'Adda e così allargare il servizio d'illuminazione, ribassandone il prezzo.

Società commerciale per il Benadir.

Milano, 29, ore 22,55. — Oggi si adunarono gli aderenti alla costituzione d'una Società commerciale per il Benadir.

Fu approvato lo schema della convenzione compilata dai signori Mylius, Crespi e Carminati in seguito ai loro colloqui con gli on. Crispi e Blanc, convenzione da sottoporsi al governo per la sua approvazione, l'adunanza li autorizzò a stipularla col governo stesso, dando anche incarico agli stessi delegati di continuare lo studio dei mezzi per assicurare il funzionamento della Società, di cui si riservarono la costituzione definitiva.

Intanto i presenti firmarono per un numero di azioni corrispondenti a tre settecentomila.

ARMI ED ARMATI

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Milano, 29, ore 16,40. — Il generale Bay Beccaris, comandante il nostro corpo d'armata, ha ricevuti stamattina gli ufficiali della guarnigione, presentati dal generale Testafochi, comandante la divisione.

Il generale d'armata si compiacque dello scambio d'auguri che serve a cementare l'unione affettuosa nella grande famiglia militare.

Mandò un saluto ai valorosi fratelli d'Africa, augurandosi che la nostra bandiera vi riventoli vittoriosa e che la salma di Toselli, protetta dalle armi italiane, ritorni in patria per essi gli onori di cui è degna.

Elogiò infine tutti gli ufficiali della guarnigione per la disciplina e per lo spirito militare.

Dopo il ricevimento, il generale offrì un rinfresco.

Credito, industria, commercio

Nel momento in cui pareva che il mercato finanziario dovesse continuare la discesa violentemente accentuatasi nell'altra settimana, e vento, quasi- improvvisamente, in deciso e radicale mutamento di tendenza.

Difatti nel principiare della settimana il ribasso si accentuò specialmente per quei valori che erano stati in passato resistenti e sostenuti come la rendita francese 3 0/0 perpetua e la rendita russa. La prima perse la pari scendendo a 99.80; la seconda precipitò da 88,05 a 85.30.

Nei giorni successivi s'è parlato di intervento della Banca Rothschildi, e sia che l'intervento vi sia realmente stato, sia che la voce corsa abbia fatto per sè sola effetto, vi è stato un miglioramento sensibile in tutti i mercati.

Non dovrebbe meravigliare che l'alta banca pigrizia si sia messa in presenza del ribasso dei due titoli che maggiormente stanno a cuore ad essa e al governo francese.

Il ribasso veramente considerevole della rendita russa ha allarmato i *gros bonnets* della finanza, alcuni dei quali hanno ancora grosse posizioni di valori russi in portafoglio, e ha procurato seriamente il governo, il quale, nonostante il suo radicalismo, teme che il ribasso di quei valori possa intiepidire l'affetto della Russia. E' un danno politico non danno finanziario che si trattava di evitare, e perciò si intende come i potenti si sieno mossi per scongiurare il male.

Ma l'accentuazione della ripresa si deve, crediamo noi, specialmente alle large e precipitate ricoperture da parte di speculatori che avevano venduto allo scoperto con entusiasmo e largheza nelle settimane passate e che avevano avuto buona fortuna specialmente nel momento in cui l'affare del Venezuela aveva depresso il mercato americano e quello europeo.

Ciò che ha consigliato alla speculazione ribassista di ricomprare è stato il mutamento avvenuto negli umori del popolo americano il quale, visto l'effetto del messaggio presidenziale, è passato dalla lode al biasimo e ha mostrato una maggiore calma.

Resta da vedersi quali decisioni piglierà il Congresso americano sulle molte e urgenti questioni che attendono da molto tempo una soluzione e che il colpo di testa del Cleveland e le conseguenze che ne sono derivate hanno rese più gravi ed urgenti; ma intanto si può dire che le ragioni di apprensione politica e i timori di complicazioni siano svaniti. Ciò, ben inteso, a meno che nel Venezuela e nelle vicine repubbliche non perdano la testa e non sognino di fare la guerra all'Inghilterra.

Noi crediamo che se non vi fossero state altre cause di malcontento la ripresa dei mercati sarebbe stata ancora più rapida, perchè i ribassisti avrebbero sentito più vivamente il desiderio di ricoprirsi.

Ma, per quanto regni una certa confusione sugli ultimi avvenimenti di Cuba, il mercato è rimasto male impressionato delle gesta degli insorti, i quali si mostrano risoluti a tutto. La rendita spagnuola è rimasta perciò tagliata fuori del movimento di ripresa degli altri titoli, perchè non contando i ribassisti non hanno avuto di dover ricomprare, ma gli stessi possessori di rendita l'hanno venduta. Dopo una leggiera ripresa a 62 1/16, la rendita spagnuola è ritornata in chiusura a 61 1/4, prezzo di apertura della settimana.

Il 3 0/0 che era caduto, come abbiamo veduto, sotto la pari, è risalito a 100,55. La rendita russa è finita a 88,10, con un aumento di 5 centesimi sulla chiusura della settimana precedente.

La rendita italiana ha avuto un mercato in qualche momento piuttosto agitato, ma la tendenza generale è stata buona. Essa è stata fermissima sul principio della settimana, essendo aumentata da 83,50 a 84,20; ma è ricaduta, con tutto il resto, a 83,50 per poi migliorare fino a 85,20 e chiudere ben tenuta a 85.

L'incertezza della rendita è pure derivata dalla incertezza della situazione in Africa e, per essere più precisi, dalle voci messe in circolazione di notizie di avvenimenti africani.

Si è veduto che, a Parigi specialmente, s'è tentato di colpire la rendita col pretesto delle cose d'Africa, le quali turbano i sonni a molti dei nostri vicini.

Il mercato nostro si è poco commosso dell'an-

---

7 App. del Popolo Romano — Riprod. vietata 7

Il Figlio d'Artagnan

Egli si diresse adunque verso l'albergo dei *Tre Re*, che trovò perfettamente vuoto.

— In che cosa posso servirvi, signor Siniscalco? — chiese il grosso albergatore, redendolo entrare.

— Mathelina, una bottiglia di San-cristol pel signor Siniscalco! — soggiunse Raboisseau che conosceva i gusti dello Schiavone.

— Bah! — disse Schiavone con pronunzia italiana spiccatissima — vada pel San-cristol! benchè non abbia tempo da perdere, ma un bicchiere di buon vino non si ricusa mai, tanto meno con un caldo come questo.

Ma non aggiunse:

— Tanto più quando non ci costa nulla.

Poichè Raboisseau, benchè avesse impiccato il Credito, si credeva in obbligo di regalare al siniscalco tutto quante domandava.

Egli considerava questa liberalità come un supplemento delle tasse che pagava al barone.

Raboisseau pensava:

— Il siniscalco non è oggi su un letto di rose. E, come per natura era curioso, le interrogò sul motivo del suo malumore.

— Sì, mio bravo Raboisseau — rispose Schiavone — sono perplesso e non poco.

— Un nuovo destro come voi! E che cos'è che vi preoccupa?

— Il ritorno imminente del barone.

— Bene! Bene! — disse francamente Raboisseau — comprendo. Ora siete costretto a rimanere al castello! Non più scampagnate colle belle ragazze di Lodève; non più allegre brigate al *Tre Re*. Il signor di Laverdac non scherza col servizio.

Schiavone sospirò con tristezza.

— Vi è anche questo; ma ciò non è tutto; quel ritorno inatteso mi costerà cento scudi per lo meno.

— Come mai?

— Mancano dodici soldati della guarnigione, fra i quali un sergente.

— Sì — replicò Raboisseau — i licenziati da Vostra Signoria, il giorno dopo la partenza del barone.

— Precisamente.

— E dei quali voi avete percepito lo stipendio

— Proprio così.

— E non vorreste rimborsarlo!

Schiavone con energia:

— A nessun costo! Preferirei intascare due volte anzichè versarne una.

Raboisseau non potè trattenersi dal ridere della cinica ed ingenua confessione del siniscalco.

Non si può convenire con maggiore buona grazia di essere un birbone.

— E' adunque inevitabile che il barone ritrovi i suoi trenta uomini al completo, se no...

— Lo sarà costretto di rimborsare.

ROMANO
Bonbach u.M. — Carta
Egger-Wirth, Lapide

damento del mercato estero nel bene e nel male ed è rimasto nella sua abituale apatia in cui la ha servito a impedire convulsioni nel tempo passato.

Gli affari sono sempre molto ristretti in Italia, dove pure i capitali non mancano come apparisce dal favore con cui sono accolti alcuni valori Fondiari oltre la rendita che è oggetto di transazioni piuttosto animate e rimane sostenuta, ciò che finisce col mettere al cambio il quale è stato infatti, anche nella settimana passata, sostenuto.

In chiusura però, sul miglioramento della rendita, il cambio è migliorato.

Noi auguriamo che il mercato estero, il quale ha pure molti mali da guarire, ritrovi la calma e un andamento regolare, e che, in conseguenza, le nostre rendite, assorbite dalla fortuna delle armi italiane in Africa, si avvii alla conquista della posizione che le spetta.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Spezia, 28. *(Mispa).* — In mancanza di notizie d'Africa e della marina, spostata pel momento da noi a Taranto per l'Oriente e il Mar Rosso, mi permetto di volgere un elogio, interprete della riconoscenza di molte famiglie, ad un nostro giovane concittadino, il dottore Ottavio Ascenzo, che nel campo medico ha saputo spiegare insieme alla valentia, tale una elevatezza professionale, da meritarsi il plauso della nostra popolazione.

Può comprendere l'importanza della missione sanitaria ai compagni nostri, non può che sentirsi l'animo soddisfatto nel segnalare le doti preclare di uno studioso e valoroso medico, che fa onore a sè ed alla sua città.

Siracusa, 28. — Stamane in Vittoria fu rinvenuto ucciso, nel suo domicilio, Fatuzzo Giovanni, da Cola, cui furono depredate L. 5100. Sono stati arrestati Bizzo Gaetano e sua moglie Lombardo Maria, gravemente indiziati.

Forlì, 29. — Sulle strade di Roversano tre sconosciuti, mascherati ed armati, aggredirono Pasini Francesco, derubando di quanto aveva.

Fadova, 28. — Nel vicino Comune di Casale Scodosia ebbe luogo una dimostrazione ostile contro l'amministrazione municipale. Vennero gettati alcuni sassi contro il Municipio e si tentò rovesciare una vettura, nella quale v'erano rifugiati alcuni assessori. La calma venne prontamente ristabilita.

Ancona, 28. — A Chiaravalle è morta a 106 anni e 3 mesi certa Giovanna Gandolini, che era cieca da 26 anni.

Cesena, 28. — Causa la chiusura delle nostre miniere di zolfo, a giorni partiranno per Genova, onde imbarcarsi pel Brasile, altre 40 famiglie di minatori e contadini; in tutto 200 persone.

Castellammare di Stabia, 28. — E' imminente la pubblicazione del decreto di scioglimento del nostro Municipio.

Sarà nominato Commissario regio il colonnello dei carabinieri, in posizione ausiliaria, cav. Carci, che fu a Roma nella stessa qualità.

Palermo, 28. — L'assessore Vincenzo Calatta, di 28 anni, mentre occupavasi della preparazione di concimi chimici, all'Usina di Sant'Erasmo, rimaneva soffocato a l'evaporazione dell'acido fenico.

Milano, 28. — Trascrivono stamane per la nostra città 250 russi, diretti a Genova, ove s'imbarcheranno per l'America del Sud.

— L'avvocato Cesare Ambrosoli, giudice al nostro tribunale, reduce da Como, si è gettato nel lago della Rotonda, d'onde venne tratto in preda al delirio e condotto all'ospedale. Causa del tentato suicidio una malattia contratta un mese fa, da cui non era completamente guarito. I medici lo trasero fuori di pericolo.

Torino, 28. — Col primo dell'anno prossimo il *Nuovo Giornale*, sulla mutando nell'indirizzo politico e nella Redazione, assumerà il titolo: *La Patria*.

Genova, 28. — Solenni riescirono i funerali del dott. storico prof. Belgrano, più popolare con il pseudonimo di *Giovanni Sforza*.

Le vie per le quali passò il Corteo erano assiepate, le botteghe chiuse e dalle finestre erano esposte le bandiere abbrunate, degno tributo d'onoranza all'insigne estinto.

Firenze, 28. — La Fratellanza militare " Vittorio Emanuele „ sta preparando un pio pellegrinaggio pel 9 gennaio prossimo alla tomba del gran Re a Roma. Molti sono i soci finora iscrittisi. L'associazione porterà una corona al Pantheon per onorare la memoria del padre della Patria.

In memoria di Bonghi

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Napoli, 29, ore 17,50 — Si è riunita la Commissione per il monumento a Bonghi. Intervennero anche le dame incaricate della sottoscrizione e tra esse Donna Lina Crispi, la duchessa Di Ravaschieri, la signora Orlando.

Preliminia l'idea di bandire un concorso.

Il terremoto di Cicciano.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Napoli, 29, ore 18. — All'Ospizio dei Pellegrini fu oggi ricoverata il carrettiere sessantenne Francesco Cannato, che riportò varie fratture in seguito a una scossa di terremoto avvenuta a Cicciano presso Nola, finora non ripetutasi. Vi sono anche altri feriti, ma meno gravi del Cannato.

ATTI DEL GOVERNO

Amministrazioni comunali. — E'stato sciolto il Consiglio comunale di Parma.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Pareri del *Comitato superiore*:

Conto finale dell'impresa Nicolai e maggiori compensi per lavori di rinforzo alla galleria delle Capanne nella ferrovia Bologna-Pistoia.

Disegno di concessione (Sicilia) per concessione alla R. intendenza di finanza (Catania) di mantenere a distanza minore della legale, un cassotto in muratura pel servizio doganale sulla Messina-Siracusa.

Sistema di blocco elettrico ideato dal signor Achille Cardani e costruito dall'ing. Giovanni Servettaz di Savona.

Rete Mediterranea. — Proposta di fornitura in opera di m. c. 935 di ghiaia per la massicciata del tronco Berceto-Borgotaro nella Parma-Spezia.

Id. di costruzione di muretti di chiusura della fermata di Albano di Lucania nella Potenza-Reggio-Metaponto, con preventivo di L. 2500.

Id. per la costruzione di una scogliera a difesa della quarta pila del ponte sul Tanaro presso Narzole, ad un delle Savona-Bra e della provinciale della Riviera.

Id. per la costruzione di un padiglione per i cessi isolati nella stazione di Cogoleto, lungo la Sampierdarena-Ventimiglia, con preventivo di L. 2500.

Progetto di ricostruzione di un cassotto per la cabina nella stazione centrale di Napoli. Spesa prev. L. 4900.

Id. per lo sgombro di massi pericolosi al chilom. 53+480 della Genova-Spezia, con prev. di L. 2500.

Contratto colla Ditta Brindoni Medardo di Monterchio Emilio, per costruzione di un binario d'incrocio in stazione di Filattiera, lungo la Parma-Spezia.

Preventivo di L. 1280 pel rialzo di banchine nel tronco Bercato-Borgotaro della Parma-Spezia.

Id. di L. 780 per la costruzione di un ponte e per il prolungamento di marciapiedi nella stazione di Varigotti-Finalpia, lungo la Sampierdarena-Confine Francese.

Rete Adriatica. — L. 34,119.71 per definitivi sistemazione dei ponti sul torrente Serra, sulla Orte-Falloppio-Falconara. In parte a licitazione privata ed in parte in economia.

L. 39,700 (salvo i materiali metallici in lire 94,465.75) pel rifacimento in acciaio di km. 8,896.18 di binario in ferro fra S. Giuliano e Pisa F. N. dalla Pistoia-Pisa.

L. 13,920 (id. id. in L. 40,514.54) id. id. sul tronco Legnago-Lendinara, della Legnago-Rovigo.

L. 11,150 pel compimento della delimitazione stabile della Roma-Orte-Chiusi, di proprietà dello Stato.

L. 2160 per una garetta in legno e sbarre levatoie in alcuni passaggi a livello sulla Sondrio-Colico.

L. 1800 per lavori nella stazione di Foligno.

L. 1790 per ricambio di legnami si ponti provvisori sui torrenti Mulesca e Tartano sulla Colico-Sondrio.

L. 1730 per passaggi a livello pedonali ad uso del personale sulla Parma-Brescia-Iseo.

L. 1070 pel consolidamento del pontiello fra San Vito e Brindisi lungo la Bologna-Otranto.

L. 850 pel consolidamento della Albacina della scogliera posta a difesa del canale del Molino nella Porto Civitanova-Albacina.

L. 860 per sistemazione di scoli d'acqua sulla Parma-Rivarola.

L. 558,16 per modificazioni ed aggiunte di binari nella stazione di Castellammare Adriatico. (Ancona-Foggia).

L. 150 per l'applicazione di un dischetto-fanale a cinsenne dei deviatori n. 9, 13 e 14 della stazione di Zollino.

L. 45 per una stufa negli uffici della Società veneta nella stazione di Padova.

Rete Sicula — L. 1451,52 per la sistemazione del fosso del pontiello ferroviario al km. 30,455 a quello della strada provinciale lungo la Palermo-Porto Empedocle.

Ferrovie Sarde — Due progetti riguardanti l'ampliamento e la sistemazione dei binari a mercantile fisso nelle stazioni di Oristano e Macomer.

Per tutte le Società

Con recenti D. M. sono approvati i seguenti contratti:

L. 2872,73 per sonerie elettriche di controllo ai segnali a distanza dalle stazioni di Pianoscrivo e di Arnaro.

L. 8300 per consolidamento frana al km. 373,500 della Bologna-Otranto.

L. 273 per l'acquisto di sette rotaie di acciaio per l'ampliamento della stazione di Benevento.

L. 1350 pel consolidamento falda destra trincea "La Liscia„ fra Isoletta e Roccasecca sulla Roma-Napoli.

L. 2500 pel rivestimento della scarpata e della banchina destra del rilevato al km. 5,825.880 della Taranto-Reggio.

Partenze per l'Africa

Preparativi di partenza.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Napoli, 29, ore 17,40 — Nelle prime ore di domani è aspettato l'*Archimede*. Continuano gli imbarchi di munizioni, materiali, viveri sul *Perseo*, che trasporterà a Massaua, tra gli altri, anche il generale Lamberti. Il generale Sismondi, ispettante questo piroscafo, si mostrò soddisfatto dei lavori d'adattamento.

Intanto negli uffici militari si pensa e provvede a tutto per le prossime partenze, delle quali s'interessa ass

— Il Papa ha fatto dare al Governo di Lisbona il suo aggradimento per la nomina del signor Dantas ad ambasciatore del Portogallo presso la S. Sede. Il sig. Dantas è arrivato a Roma.

— Il signor Luigi Renshaw de Orea di Barcellona è stato nominato cameriere segreto di Cappa e Spada di S. S.

Arrivi e partenze. — Da Pisa sono giunti in Roma l'on. Maggiorino Ferraris e l'on. Adamoli. Sono partiti per Napoli il generale Pelloux e Afan de Rivera, è arrivato l'on. Salandra.

Monumento a Vittorio Emanuele — Presieduta dal senatore Perazzi ieri si adunò la Commissione reale pel monumento a Vittorio Emanuele.

La Commissione fece voti affinchè quanto prima sia presentata la legge che dia i mezzi finanziari per ultimare i lavori.

La festa pei bambini — Ieri dalle 14 alle 18 ebbe luogo all'Eldorado l'annunziata festa donata pei bambini, promossa dal Comitato per l'istruzione e l'educazione popolare.

Il programma era attraentissimo

Marionette romane dell'impresa Mastropieri e Agnesotti: farse brillanti; giuochi di prestigio, eseguiti dal sig. Luigi Ricciardi: recita di sonetti romaneschi del cav. Augusto Sindici; ballo per i bambini; grande lotteria a premio sicuro con splendidi doni delle signore della gentildonne, di privati e di negozianti di Roma. Ogni cosa ottenne un successo entusiastico.

Suonava il concerto dei carabinieri.

Alla simpatica festa intervenne S. E. l'on. Baccelli, il cav. Mautica ed il Comitato delle signore fecero miracoli. Splendidissimi i premi, specialmente quelli offerti dalle LL. MM. il Re e la Regina, e da S. E. l'on. Baccelli.

Riassumendo, una festa assai bene organizzata e splendidamente riuscita.

Pel Carnevale — Il Comitato del Carnevale ha compilato il programma delle feste pubbliche. Comprende:

Venerdì 14 febbraio — Il gran corteo inaugurale del Carnevale traversa la via Nazionale e del Corso - Concorso di vetture adorne di fiori (premi speciali) - Corsa dei barberi.

Giovedì 13 — Nuovo passaggio del corteo artistico - Corso con getto di fiori - Premi alle migliori mascherate (L. 3000, premi speciali) - Premi artistici ed in danaro ai balconi meglio addobbati - Corsa dei barberi - Illuminazione fantastica e festival popolare al Circo Agrale.

Venerdì 14 — Congresso delle maschere italiane - Concorso di costumi delle varie regioni d'Italia - Veglione di gala al teatro Costanzi con concorso di bellezza ed eleganze e di fiori (premi speciali).

Sabato 15 — Corso con getto di fiori - Corsa dei barberi.

Domenica 16 — Festa campestre delle maschere italiane - Grande illuminazione fantastica della via del Corso - Festival popolare a piazza Vittorio Emanuele.

Lunedì 17 — Corso con getto di fiori - Intervento delle mascherate concorrenti ai premi - Corsa dei barberi.

Martedì 18 — Corso con getto di fiori - Intervento dei carri e delle mascherate premiate - Corsa dei barberi - Festa tradizionale dei moccoletti - Corteo di chiusura con carri - Passeggiata con lanterne premi ai migliori trasparenti - Premiazione del carnevale.

Feste notturne dall'8 al 18 febbraio.

E feste notturne vernano inaugurate la sera del 8 con la mascherata caratteristica proveniente dalle metropoli di Campino.

Feste pubbliche - Veglioni caratteristici - Concorsi speciali - Premi rilevanti.

Grande fiera del Carnevale con premi di valore offerti dai principali negozianti di Roma.

Tiro a segno nazionale — Avendo il Tevere allagato i fossati di Tor di Quinto, ieri non poterono aver luogo le gare di bersaglio. Martedì 21 dalle 9 e mezzo alle 11 si eseguiranno soltanto le lezioni di *nona e decima* del tiro ordinario e con le quali verrà chiuso il periodo annuale di tiro.

Accademia di S. Luca — Colla elezione a vice-presidente nella classe della scultura del prof. Stefano Galletti, in surrogazione dell'insigne Scandellari per l'anno 1896 resta così costituita:

Presidente: prof. Roberto Bompiani, pittore —

Ex-presidente prof. Pio Joris, Averani architetto.

Vice-presidente prof. Stefano Galletti, scultore.

Medici-chirurghi e farmacisti — Oggi alle ore 19 e 30, assemblea di questa Società di M. S. nella provincia di Roma, per discutere il bilancio del passato esercizio, per cui ha piacere vedere le Società che hanno un'amministrazione regolare.

L'*entrata* lorda si compone di L. 4655, frutto di quotalizio e di un credito e di 5730 lire per corrisposte diverse dei soci e L. 101, frutto della riserva per assegno giornaliero: totale L. 13,486.

La *spesa* è costituita da L. 918 di tassa di R. M. sui consolidato e L. 260 di manovento e da L. 1980 per locali, cancelli, stampati e postaz totale L. 2455.

Restano quindi L. 11,031 per vari scopi dell'istituto, e cioè:

Fondo per l'assegno giornaliero	L.	3870
Sussidi a vedove e minorenni	»	3570
Assegni a medici condotti inabili	»	2386
Sussidi a soci in igenti	»	1193
Totale	L.	11031

Medici per le Società di M. S. — Varie Società di Mutuo Soccorso si erano unite in Consorzio per il servizio sanitario.

Essendo in molte la spesa per ciascun sodalizio era molto più mite che quella minore anche la cura. E difatti alcune di quelle Società hanno pensato di provvedere al servizio sanitario dei propri soci.

La Fratellanza Militare Umberto I ha riparato il servizio in tre zone: quarti ri alti e minziando dalla Trinità dei Monti, Sistina, S. M. Maggiore, Merulana fino al Castello, Cassino, Tiburtino, Nomentano e Salario, Dottor Pucciani.

La seconda zona prende il lato destro della via Nazionale e corso Vittorio L. e si estende a P. del Popolo, Borgo Flaminio, Dottor cav. Barulli.

La terza compr nde tutto il lato sinistro della via Nazionale, Corso V. E. e quindi Lungara, Testaccio ecc. Dottor Lucidi.

I soci ricevranno a domicilio l'indirizzo dei medici e delle farmacie di recapito.

— La Società tra gl'insegnanti di Roma apre il concorso a due posti di maestro elementare con l'annuo assegno di L. 900. Rivolgersi via dei Fiumitti, 86, dalle 15 alle 16.

Il Concorso dei vini all'Acquario romano — La Società enologica laziale ha indetto un concorso a premi dei vini e dei prodotti agrari preparati nel Lazio nel locale dell'*Acquario Romano* dall'8 al 15 febbraio 1896.

I produttori che intendono prender parte al concorso devono inviare alla Commissione Ordinatrice la loro domanda non più tardi del 30 gennaio p. v.

Per le modalità per l'ammissione rivolgersi alla Segreteria della Mostra presso l'*Acquario Romano*.

La Giuria sarà composta della sezione tecnica della Società con facoltà di aggregarsi quelle persone competenti che crederà opportune.

I premi che saranno concessi dalla Società enologica laziale, dal municipio di Roma, dal Comizio agrario con cui, essi consistono in medaglie d'oro, di argento, di bronzo ed in menzioni onorevoli.

La Società del Bene economico. — Una Commissione della Società del Bene economico composta dei sigg. Achtarits ave, Schafoia e cav. Giovannetti in ieri ricevuta dall'on. Baccelli al quale presentò una medaglia d'oro commemorativa della festa pel 25° anniversario della liberazione di Roma.

L'on. Baccelli gradì moltissimo la cortese offerta.

Per l'ultima sera del 1895 — Al Circo degl'Imperiali, ieri sera 17, grande trattenimento di prestidigitazione con molte illusioni. Il serratore è il prof. Cristiani.

— Anche alla Fratellanza Militare vi sarà resta ta ra i soci per toccare il Mechiero a mezzanotte in punto.

Conferenze — Alla Palombella il prof. Franciosi, dinanzi ad un pubblico elette, nel quale abbiamo notato anche S. E. Finali, rinfrondi il seguimento della natura nel poema Dantesco con seguimento della natura nell'arte Omerica e Virgiliana.

Arcadia — Ieri adunanza tradizionale per le feste di Natale. Molto applaudita una prosa di Mons. Zanotti; belle poesie dalle sig.re Vagnozzi e L. De Rossi, e dei sig.ri P. Randina, L. Stoppa, M. G. Anania, V. Garrigos ed E. Pizzirani. Tutti applauditi.

La musica era diretta dal m. De Rossi Loquersi. Stupendamente suonò la sig.na F. Forino il violoncello, accompagnata dalla sorella sig.na Anna Forino, la sig.na E. Masseoni e cantò il prof. A. Menicacci.

Oltre S. E. il card. Logue, i mons. O' Collegan arcip. di Nicosia Camilli, Pila, Carocci da Fagnan, Vellmay, Clancy, Staci, il conte di Vallombrosa, il prof. Lapponi e molti altri distinti personaggi.

Lo sciopero dei vetturini — Lo sciopero dei vetturini continua tuttora. Alle loro pretese i proprietari di vetture hanno risposto con le seguenti deliberazioni:

Art. 1 — Riguardo alla lavatura della carrozza, alla pulitura del fuminento e al governo del cavallo, si stabilisce di continuare il sistema antico e tradizionale, che il vetturino da sè debba pensare a pulire il fuminente e lavare la carrozza, rimanendo di sua facoltà i servizi dei lavatori e dei fuminchari, a rimanendo sempre a suo carico il governo del cavallo ridotto a centesimi trenta.

Art. 2 — Rimane alle tasse giornaliere per la quale innanzi tutto si è agitata la classe dei vetturini; i proprietari, riducendo per quanto è stato possibile le loro pretese, hanno stabilito un aumento minimo:

Dal 1.o aprile al 31 gennaio L. 9 nei giorni feriali e L. 4 nei giorni festivi.

Dal 1.o febbraio al 31 luglio L. 4.50 nei giorni feriali e L. 3.50 nei festivi.

Negli stessi mesi che daranno un movimento straordinario alla città la tangente sarà da convenirsi.

Art. 3 — L'attenata non potrà durare più di 12 ore.

Art. 4 — Se oggi 29 dicembre i vetturini che hanno sciopera to non riconderanno il lavoro alle condizioni succennate, s'intenderà licenziati da ciascun negozio di vetture al quale appartengono, ed i proprietari rimarranno sciolti da ogni impegno verso di loro.

Nel pomeriggio di ieri i vetturini si adunarono nella villa Bertarelli fuori porta S. Paucrazio.

Discusse le controproposte dei proprietari i vetturini non vollero sentire di quieti sentire.

Tutto al più convennero di poter accettare una tangente fissa di L. 3,80 dal primo luglio al 31 gennaio e di L. 2,50 dal 1 febbraio a tutto giugno.

Su queste basi le autorità avrebbero promesso d'interpellare i proprietari.

La Commissione riferirà oggi alle 14 i risultati della conferenza.

Come si vede un queste basi siamo ben lontani dalla possibilità di un accordo.

Ora, a voler esser giusti, se da una parte le pretese della rappresentanza sono eccessive, dall'altra prendiamo che anche i proprietari possano addivenire a qualche ulteriore concessione.

E' questione di buona volontà e noi ci auguriamo che si riuniscano ad intendersi nell'interesse di tutti.

Insistendo su certi canoni fissi non si verrà mai ad alcuna conclusione pratica.

Il 14 febbraio — All'Acquario Romano ieri mattina ebbe luogo un Comizio di operai iscritti alla Camera del lavoro. Fra essi notavansi gli on. Mazza e Barzilai, i consiglieri comunali Verdi, Brandis, Lizzani e Cassiani.

Il presidente Enrico Bianchi riferì sulle pratiche fatte dalla Commissione per ottenere un posto pubblico nelle opere edilizie. Ne seguì una animata e vivacissima discussione e si finì per approvare un ordine del giorno col quale si deplora che la Commissione non abbia saputo trarre alcun frutto dalle promesse dei precedenti Comizi.

Fra un chiasso in fine dell'assemblea delibe rò — o almeno così parve — che pel 15 gennaio p. v. debba aver luogo una nuova adunanza per provvedere alla nomina di un altro Commissione.

Gli on. Mazza e Barzilai abbandonarono la sala. Uno strano scandalo.

Società ed assemblee — Pel 19 gennaio assemblea generale dell'Associazione tra i medici della provincia romana.

Il tempio — Si è riaperto il Presepe Surdi, che è a piazza Borghese, non all'estero, come si è voluto far credere; è visibile dalle ore 3 alle 10 sera.

In esso vè il coro delle orfanelle di S. Giovanni Emiliani ed a loro beneficio è diretta l'iniziativa.

Biglietto d'ingresso 50 cent. per adulti; cent. 25 per i piccoli e per Collegi.

Incendi — In via Depretis 20 mezzanino, mentre la famiglia della signora Mariani Sofia era a pranzo, Brandini, lasciato cadere nel presepe posto nel salotto incendiò alcune rappezzerie per il valore di L. 300.

Alle 6 e 1/2 nell'abitazione della signora Ingegnere Matilde Maniello in via Sistina 131 piano 4. alcune scintille partite da una stufa appiccarono il fuoco nelle draperie.

Avvertiti i vigili del quartiere della Pilotta accorsero col comandante Furgi e capitano Jonni. Il danno accertato in un milione di lire.

— Alle 20 nella cantina del forno di proprietà Lizzani Giuseppe, in via Cernaia n. 227, prese fuoco della carbonella.

Per l'intervento dei vigili di piazza Firenze e della Pilotta l'incendio fu subito spent., Danni L. 300.

— Nell'appartamento dell'ambasciatore d'Austria al palazzo Farnese il tubo di una stufa fortemente riscaldato, incendiava la tappezzeria di una camera da letto della contessa.

Il domestico Giuliano Ferrone che lavorava nel palazzo è riuscito a spegnere il fuoco, strappando le stoffe incendiate. Nessuno delle persone alle mani.

Avvelenati per isbaglio — L'elettricista Biondi Alberto in via Palermo 4, Andolo 125, Nevi per ogni caso dell'ultimo chiaro. Guarira in 5 giorni.

— Il mercante Perfetti Vincenzo, con negozio in via Napoleone III, 50, per isbaglio ingoiò dell'acido acetico credendo che fosse del rhum. Ne avrà per qualche giorno.

Per lo sciopero. — Dinanzi al *Grand Hotel* furono arrestati per inottemperanza alle ingiunzioni, vetturini Costa, Cesare, di anni 30, Rizzuti Vincenzi, d'anni 29, romani, e campagna Carlo, d'anni 30, da Velletri.

I ladri. — In piazza Gesù fu arrestato Evangelisti Agnolo, pel furto di un vaso a danno di Politi-ori Antonio.

— I soliti ignoti, mediante scasso, penetrarti nella abitazione di Pirdi Augusto in via Giuliana invece di rubare danaro, un orologio ed un braccialetto d'oro del valore di L. 120.

— Il negoziante Goldozzi Alessandro, abitante in via Gaderini 36 potè la notte scorsa fuggire a due velocipedisti. Fortunatamente non si tratta di cosa grave.

Barufe e leguate. — Granari Giuseppe via Anagni, per le scale della sua abitazione in via Bissolati, Silberto 217, litigò per frivoli motivi con certo Comendieri Guido. Questo con un chiodo lo ferì alla fronte. Se ne ricordera per una buona settimana.

— Per gli stessi motivi Mezzatesta Sante litigò fuori porta Pia con uno sconosciuto che gli regalò un colpo di coltello alla mano destra.

— Per gli stessi motivi Campani per gelosia di donne, Luci Antonio d'anni 36, da S. Maria Aquila, venne a litigio con una comitiva di cinque individui. Rimase ferito con un colpo di pugnale alla schiena. Ne avrà per 15 giorni salvo complicazioni.

Le goccе digestive sello-carburo-canforate del dottor Gori di Roma, distruggendo la causa putrida, da cui dipendono gli ostinati reumi e i catarri di stomaco, intestinali e bronchiali, riescono il più perfetto depurativo degli umori e del sangue.

Villa Cabrau (Vedi avviso quarta pagina.)

Polleria da vacla (Vedi quarta pagina).

ANTICHITÀ.

Ricercasi per un museo estero Stoffe antiche, pizzi, arazzi, lavori in oro e argento, rotagli, ecc. Si pagano prezzi alti. Rivolgersi M. Pisenzky, Via Torretta Borghese, 55, mezzanino Roma.

Piccola Cronaca di Roma

Il cav. dott. Ulisse Ovidi, già primario nel sillicomio di Roma, direttore del dispensario celtico governativo in via Aurelina, dà consultazioni private tutti i giorni, in via Arenoeli, N. 58, dalle 8 alle 9 ant. e 3 a 4 pom.

PRINCE DE GALLES

10 lire sole

OCCASIONE ECCEZIONALE per POCHI GIORNI

Tutti coloro che acquistano **una** bottiglia del rinomatissimo **Champagne**, marca *Prince de Galles (extra sec)*, della Casa Landais Catelian - grande medaglia d'oro - ricevono in **REGALO** una cassetta completa con quattro bottiglie di liquori finissimi della Casa Lozard, e cioè:

Una di **Cognac** - una di **Rhum** - una di **Vermouth** - una di **Kirsch** di **Benedictine, Chartreuse** e **Anisette de Bordeaux.**

Questo regalo eccezionale, diretto, come si comprende, a far apprezzare i prodotti delle due rinomate Case alla clientela Romana, ha soltanto in questo breve periodo di feste, pagando L. **10**, prezzo normale delle Champagne " Prince de Galles ".

Rivolgersi ai Negozi della Ditta Mancioia e C. **Via Gambero, 32 - Piazza Maddalena, 4.**

—(Per la Provincia non si fanno spedizioni)—

TEATRI DI ROMA

ARGENTINA — Salito concorso di pubblico iersera alla terza della *Wally* e salite o grandissime feste alla valentissima Ada Adina, questa impareggiabile artista, alla grazioso e brava Pandolfini, ed a tutte le altre *Wallkirie*. Applauditi pure il Guascarino ed il tenore Marchi.

Stasera riposo: domani e mercoledì quarta e quinta della *Wallkiria*. Sabato andata in scena della *Manon* del Puccini, esecutori principali la Mendlorea ed il Bolcschi. Seguirà l'azione danzante: *Nozze sfarzose*.

COSTANZI — Una piena straordinaria alla rappresentazione diurna della compagnia filipazziana « Colibrì ». Nei palchi e nelle poltrone una quantità enorme di bambini che non fecero altro che ridere e divertirsi alle esilarante ed ilari commedie programmate della piccola compagnia. Ieri la *chantense* cantò *A Frangesa* ottenendone un successo da far invidia quasi quasi ai due *Michieri*. Applauditi pure il Guascarino ed il tenore Marchi.

Stasera altra rappresentazione con nuovo programma.

NAZIONALE — Applausi virissimi ieri alla Monti-Baldini nella *Cornea*; come pure grandi battimani agli esecutori dell'*Amico Fritz* che in data nella rappresentazione serale.

Questa sera riposo e domani *L'Amico Fritz*.

VALLE — Un pubblico numerosissimo ieri sera da Rosete Novelli.

Dopo *l'articolo 231*, il bravo artista recitò il monologo di Leo Montecelli: *Diogene*, ricevendo unanimi apprezzamenti che lo costrinsero a presentarsi più volte alla ribalta.

Seguì p. i: *Mia moglie non ha chic*, che destò vivaci risate.

Questa sera: *Le testamento di Cardillac* e *Bebè*.

E' allo studio un'importante esumazione del vecchio repertorio francese, dal titolo: *Richiehi*.

Al *GOTTINO* la Compagnia Marozzi Ristori stasera ai fortunati *Coscritti*. *Fabr...*

SPETTACOLI D'OGGI.

Valle. — *Bebè*, ore 21.
Quirino. — *Coscritti*, ore 21.
Nazionale. — *Le Cavalleria rusticana* ed il ballo *Sfera*, ore 21.
Costanzi — *La Donna microscopio* e *I scozzi*, ore 21.
Nazionale. — *Fabbrici del Mar Pacifico*, ore 21.
Caffè Varietà. — Spettacolo e concerto tutte le sere. Ore 21. — Ingresso libero.
Caffè Venezia — Concerto tutte le sere. Ingresso libero.
Roma sportiva a Villa Borghese. - Il biglietto del Percorso dà diritto ingresso alla Villa dal cancello di P. del Popolo.

Domani

Ultima Grande Lotteria

ESTRAZIONE POPOLARE

in **ROMA**, alla presenza del pubblico.

Domani

si chiude la vendita dei biglietti dell'

ULTIMA GRANDE LOTTERIA

69828

premi e doni, pel valore complessivo di lire

400.000

Domani

Siete ancora in tempo!

ad accorrere a fare acquisto di biglietti presso i Banchieri e Cambiavalute di Roma, e siete perciò ancora in tempo ad arricchire oltre le

DUECENTOMILA LIRE

con una spesa meschinissima di

UNA SOLA LIRA

Ricordatevi che se nella città ove risiedete fosse esaurita la vendita, potete

Telegrafare

con vaglia telegrafico all'Amministrazione della Lotteria in Roma, e sarete servili secondo i vostri desideri.

Per richieste inferiori a 5 numeri aggiungere L. 0,50 per spese d'invio.

In Roma presso tutti i Cambiavalute.

Ad un **RIMBORSO** non minore di L. **10** danno diritto le Obbligazioni del Prestito Riordinato amministrato e garantito dalla

BANCA D'ITALIA

Ogni obbligazione concorre a 75 estrazioni.

Prima Estrazione: 1. Gennaio 1896.

1. Premio **L. 200,000** in contanti

Rivolgersi per l'acquisto delle Obbligazioni a Lire 7,50 ciascuna

in ROMA al BANCO PRATO, Via Nazionale, 25

VISTA

Debole e Difettosa

NEUSCHÜLER

Comm. IGNAZIO

specialista di Diottrica Oculistica

riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via **Sabuino, 93**, piano nobile, **ROMA.**

Servizio Germanico del Mediterraneo

Genova-Nuova York

in 11 giorni

Vapore Colombia parte *15 gennaio*

Rivolgersi in *Roma* a

C. Stein, Via della Mercede N. 42.
Alf. Lemon e C., Piazza Spagna, 49.
Thos Cook & Son - I-B Piazza Spagna.

UN CANOCCHIALE

AGLI ABBONATI DEL GIORNALE

LA SERA

Vedi avviso in 4a pagina

Appartamento signorile

d'ottimi ai 4° piano del palazzo Francesetti, Corso Vittorio Emanuele N. 21 (presso piazza Gesù), composto di 14 vani, bagno, gas, campanelli ecc. con ascensore. Rivolgersi dal portiere.

Il Primo Stabilimento italiano

Pompe Funebri in Roma

R. Raveggi - Via Palermo 47

accorda grandi riduzioni sui prezzi delle **CASSE MORTUARIE**, Corone, nastri, ecc. alle famiglie che si rivolgeranno direttamente alla Ditta anche per la fornitura dei

Carri Funebri di ogni classe

Si previene inoltre il pubblico che quanto prima, il ben conosciuto **Stabilimento R. Raveggi e C.** sarà fornito di un **piccolo completo Servizio di Carri Funebri** di esclusiva proprietà

Ultime Notizie

Ieri mattina relazione dei ministri al Re, alla quale mancava soltanto gli on. Crispi, Calenda e Boselli assenti da Roma.

L'on. Baccelli ha presentato alla firma i decreti dell'interno con varie nomine di sindaci e colla disposizione che toglie al comandante del corpo d'armata di Palermo la direzione della pubblica sicurezza dell'Isola.

Da Napoli si annunzia che l'on. Crispi, essendo abbastanza ben rimesso in salute, verrà a Roma domani per l'inaugurazione dell'anno.

Tra l'Italia e la Russia.

(Servizio speciale del Pop. Rom.).

Parigi, 29, ore 11.30 — L'*Herald* annunzia un intervento diplomatico della Germania per evitare la possibilità di un conflitto tra l'Italia e la Russia.

Per l'Africa.

Il generale Lamberti, destinato a vice-governatore della Colonia, essendo molto più anziano del-l'Arimondi, fu ieri mattina ricevuto dal ministro della guerra e col medesimo si trattenne per lungo tempo, assistito dal suo aiutante cav. Angeli.

Anche il colonnello commissario cav. Pietro Pisodi è partito iersera per Massaua per assumervi la direzione di servizi amministrativi.

I vini per le truppe d'Africa.

Fin dai primi tempi della nostra occupazione in Africa si ricordano le accorte di provvedere vini scelti alle nostre truppe, le quali, come è noto, hanno diritto in guerra ad una maggior razione.

Il ministero della guerra stabilì all'uopo un lupiante speciale ai Granili a Napoli, cui concorse assai la Società dei viticultori Italiani. I vini spediti a Massaua venivano dai rappresentanti inoltrati per mezzo dell'Adriatica.

Avendo l'*Unione Militare* di Roma assunta col 1° gennaio la fornitura, fu invitata ad allargare sollecitamente l'impianto per le nuove spedizioni di truppe nella colonia.

Si sono quindi recati a Napoli il comm. Ponte, dell'Unione militare e il comm. Corbelli della Società dei viticultori hanno in breve ordinato nelle cose in modo, che coi piroscafi partiti sono stati inviati 800 ettolitri di vino, condizionato, a quanto si assicura, in modo da resistere ai forti amenti di temperatura cui si va incontro.

Per i successivi invii fu affittato uno stabilimento enologico a Napoli, ove i vini provenienti da varii luoghi di produzione e dove vengono uniti secondo i tipi concordati e poi condizionati in fusticini appositi trasportabili sui muletti.

Non si tratterebbe che di due mesi e i nostri soldati abbiano un vitto sano sotto tutti i riguardi.

Nel Genio Civile.

Le proposte del Comitato per le promozioni nel personale sarebbero le seguenti:

Ad *ispettori*: gl'ingegneri capi cav. Veronese presso il Cons. sup. e comm. trincone a Venezia.

Ad *ingegneri capi* di 1a cl. Coletta ai lavori del Tevere e il cav. Amadasi a Cuneo.

Ministero della pubblica istruzione.

Il prof. Pili, provveditore, da Trapani è trasferito a Sassari; il provveditore Fiocchi da Caltanissetta a Potenza; il provv. Fiorini da Sassari a Caltanissetta.

Ministero della marina.

L'*Etna* è giunta a Port-Saïd il 29.

Sui primi del prossimo gennaio si riunirà il Consiglio superiore di marina per provvedere alla compilazione dei quadri di avanzamento del Corpo sanitario della R. marina.

Ci telegrafano dalla Spezia che sono terminati i lavori di riparazione alla corazzata *Sardegna*, che riprenderà presto il mare nella squadra attiva.

INFORMAZIONI ESTERE

La questione del Venezuela.

Washington, 29. — La Camera dei Rappresentanti ha approvato il *bill* sui Buoni del Tesoro con 269 voti contro 136.

(Emissione di obbligazioni 5 per cento a breve scadenza e di certificati rimborsabili in tre anni all'interesse del 3 per cento).

I commissari per i confini.

La Commissione britannica per la questione americana che concerne la questione di confine tra l'Inghilterra e il Venezuela si compone di due soli membri: Edward P. Phelps e Robert T. Lincoln; l'uno e l'altro amicissimi ministri plenipotenziari degli Stati Uniti a Londra.

Il sig. Phelps, che fu buon diplomatico, passa per un giurista eminente; ha reputazione d'uomo pronto, incapace di fare ostentatamente il gioco degli intemperanti, e preparato assai per la sua cultura giuridica a portare il temperamento di nome di legge sull'esame del delicato affare che gli sarà sottoposto.

Il sig. Roberto Lincoln è figlio di Abramo Lincoln. Oltre la missione diplomatica alla Corte britannica, ripoi anche quella di segretario della guerra. Spirito colto, carattere elevato; volontà diritta e ferma costituiscono le doti eminenti di quest'uomo, presentato, secondo i suoi amici, ad arrivare alla *Casa Bianca*, come vi arrivarono i figli di altri due presidenti: Adam e Harrison.

Le due scelte sono generalmente lodate.

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(Servizio speciale del Pop. Rom).

Parigi, 29, ore 14.30. — Dilaviano le proteste contro la famosa nota di 104 parlamentari presentata alla *Francia*. La giustizia, impadronita della cosa, specie dopo la dichiarazione del-l'estensore dell'articolo, procede per reati di calunnia. L'evidenza dell'invenzione a scopo di *réclame* è ormai manifesta.

Parigi, 29, ore 18,10 — L'indignazione contro la *France* è tale che si domanda la sua sciogliemento dall'*Association de la Presse*. Il numero attende la diffamazione produsse 9000 franchi di incasso.

Parigi, 29, ore 19.30. — Si è costituita la Società anonima per la fondazione dell'*Istituto Pasteur*.

Il *Jour*, ora in voce di organo ufficioso, di chiara che, contrariamente a quanto fu detto finora, il giudice istruttore per l'affare Arton e C. interrogherà l'ex prefetto di polizia, ora ambasciatore a Vienna, signor Lozé.

Parigi, 29, ore 17,50. — La contessa Tornielli arriverà nel gennaio, istallandosi nei nuovi appartamenti dell'ambasciatore italiano, che saranno inaugurati con grande solennità.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(Servizio speciale del Pop-ay us).

Hammerstein e Friedmann.

Berlino, 29. — L'arresto del barone Hammerstein ad Atene, che fa molto onore all'abilità della polizia tedesca ed all'imparzialità del Governo tedesco in una questione che par ha gran de importanza politica, ha risollevato la questione della sparizione misteriosa dell'avv. Fritz Friedmann.

Era questi uno dei più fecondi oratori del-l'oro tedesco e dei migliori criminalisti di Berlino, scrittore simpatico, ma troppo elastico di carattere, e troppo scialacquatore e giuocatore incorreggibile.

Dell'avv. Friedmann fu detto, al momento della sua sparizione che ogli si era recato a Londra per scrivere un libro sullo scandalo del criminalisti Arton e Schrader, il primo dei quali da lui fu accusato di essere l'autore delle note lettere anonime che fecero tanto chiasso nel mondo aristocratico berlinese. Si disse pure che Friedmann si fosse suicidato insieme ad una giovane signora, ma pare ora che, proprio come il barone Hammerstein, egli sia fuggito all'estero con una signora amica.

Friedmann ha lasciato a Berlino la seconda moglie con quattro bambini che versano nella più squallida miseria.

Trieste, 30, ore 12,30. — Hammerstein arriva qui oggi sopra uno dei piroscafi del *Lloyd*; e vi arriva in condizioni singolari.

La polizia greca, appena avvertita e presa, si rinchiuse in stanze, limitandosi ad espellerlo a titolo di sospetto per mere anarchiche. Essa lo imbarcò subito per Trieste; ed *ddirittura* fu arresto sul primo bastimento in partenza per Trieste; i due compirsono oggi lo strano viaggio e l'Hammerstein dovrà attendere qui di essere estradato per la Germania.

Nè meno singolare è il modo con cui avvenne l'arresto. Trovandosi in Atene, Hammerstein visitò il consolato germanico, venendo nella massima cortesia. Andò in chiesa alla messa di Natale e pregò e pianse disperatamente. Il *detective* osservò l'uomo e ne fu discretamente. Successivi lo seguì e finì d'uscire dalla chiesa e chiese il braccio forte della polizia, alla quale l'Hammerstein si qualificò per Herbert. Dopo di che accadde l'espulsione e l'imbarco.

AUSTRIA-UNGHERIA

(Servizio speciale del Pop. Rom.).

Zara, 29, ore 16,26. — Fu nominato presidente della Dieta Glaic, che è assai gravemente ammalato. Si dispera di salvarlo.

SPAGNA

L'insurrezione a Cuba.

(S) **Madrid**, 29 — Dispacci da Cuba segnalano numerosi piccoli scontri favorevoli agli spagnuoli.

Madrid, 29. — Il maresciallo Martinez Campos partecipa che Maximo Gomez e Maceo insieme quiti dalle truppe spagnuole hanno abbandonato la provincia di Matanzas e nella loro ritirata sono arrivati colla loro gente già stremata e demoralizzata, nel circondario di Cienfuegos nel dipartimento de las Villas. Nel dipartimento orientale varie colonne combinate di truppe spagnuole e volontarie con alcune bande d'insorti e riescirono a sloggiarle dalle loro posizioni e occupare i loro accampamenti disperdendole cagionando loro gravi perdite e evitando il loro concentramento.

Il maresciallo informa anche che altri scontri di minore importanza sono avvenuti fra le truppe spagnuole e gli insorti.

GRECIA

(Servizio speciale del Pop. Rom.).

Parigi, 29, ore 16,38. — Ieri cominciarono le trattative per la sistemazione del debito della Grecia, a questo scopo giunse il finanziario particolare dell'ambasciatore Deljanni, il presidente del Comitato iniziatore del componimento stesso sig. Valfré e il sig. Ressler, rappresentanti i creditori tedeschi.

Si ritiene che le trattative saranno sollecitamente ultimate.

Atene, 29, ore 15,24. — Il Re ha nominato suo aiutante *ad honorem* il capitano di vascello Ruduris comandante il *yacht* reale *Spacteria*.

Movimento della navigazione.

Il 29 è giunto a Bombay il *Biagno*, della N. G. L. proveniente da Singapore e Hong-Kong.

Mercato di Roma.

LISTINO UFFICIALE delle MERCI

dal dì 28 al dì 29 dicembre

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Buoi e vacche ma. da strame (f. d.)	K.	1 15	1 35
Buoi e vacche da erba (f. d.	»	1 05	1 25
Vitelli da latte	»	1 60	1 70
Vitelli di campagna	»	1 60	1 70
Suini della Provincia Romana	»	0 75	0 85
Suini Pelatelli	»	0 90	0 95
Suini bianchi di Napoli	»	0 93	1 03
Zaccaro extra fino senza tara	Quint.	155 —	158 00
Zaccaro in pani assi grossi	»	158 —	160 00
Zaccaro in pani assi piccoli	»	160 —	162 00
Zaccaro in quadretti comuni	»	162 —	164 00
Zaccaro in pani comuni	»	164 —	166 00
Zaccaro raffinato extra	»	184 50	185 50
Zaccaro raffinato	»	182 —	183 00
Zaccaro Semolato	»	174 —	176 00
Burro dell'Agro Romano	»	350 —	360 00
Burro di Milano 1. q.	»	330 —	340 —
Burro di Milano 2. q.	»	300 —	320 —
Burro di Reggio Emilia	»	300 —	320 —
Olio in partita fusto compreso	Cento	9 50	10 —
Formaggio pecorino vecchio	»	170 —	180 —
Pecorino di Filadelfia in cassette	»	160 —	170 —
Petrolio Caucaso in vagoni Cisterna	quint.	81 —	82 —
Vino: il Deposito di Roma	Ettol.		

T. REV. Per il Presidente:
della somma stanziata dal-in Bilancio
MICHELE BATTISTI

ANGELO CECI, gerente provvisorio.

Il Figlio D'Artagnan.

Giulia non aveva che a scegliere; ma voleva scegliere bene.

Essa aveva già distinto colui che avrebbe onorato della sua mano; non che fosse il più bello, il più nobile, il più ricco de' suoi adoratori, ma perchè era quegli che parevagli meglio atto a diventare il marito quale avevalo sognato.

Egli l'amava perdutamente, ed impallidiva notte un suo sguardo.

Aveva varcato la quarantina, figurava fra'primi alla Corte tra i partigiani del Concini.

Ambizioso, giungerebbe molto in alto; debole, ome tutti gli appassionati, subirebbe facilmente ascendente di una donna energica e fredda.

Insomma il barone di Lavardac sarebbe per essa lo sposo ideale.

Si consigliò con Leonora e la maresciallna non le nascose che tale unione le avrebbe fatto piacere, ma che non credeva che Lavardac sposerebbe Giulia Galeotti, in causa della sua nativa plebea.

La fanciulla sorrise. Ella sapeva come regolarsi, e tenevasi certa del suo ascendente.

Infatti, il barone avrebbe saltato a piè pari qualunque ostacolo per conquistare Giulia.

Giulia mise in moto tutte le batterie del suo arsenale femminino per farlo capitolare.

Ciò che donna vuole. Dio vuole.

Il barone dichiarò infine che egli ambiva di ornare la fronte della sua bella della corona baronale, ma per sue ragioni personali, il matrimonio non poteva effettuarsi subito,però al più presto possibile.

Da donna pratica, Giulia ottenne una promessa scritta.

Patto singolare, in cui ambedue règalavano, come volgarmente si dice, il sol d'agosto: la promessa di matrimonio del barone valeva la virtù di Giulia, cioè nulla di nulla, poichè il barone era ammogliato.

CAPITOLO VII

Che fa seguito al precedente.

Come mai quella circostanza era rimasta ignorata alla Maresciallà d'Ancre e per conseguenza a Giulia? Nulla di più naturale.

Il barone viveva da più di quindici anni completamente diviso dalla moglie, ed egli non l'aveva mai presentata a Corte.

Racconteremo più tardi, la storia di questo matrimonio.

La mattina del 27 aprile 1617 il maresciallo d'Ancre, recandosi dal re al Louvre, incontrò sul ponte-levatoio il barone di Vitry, capitano delle guardie che gli chiese la propria spada.

Concini free una mossa in atto di sfoderarla e di difendersi, ma cadde immediatamente, colpito da tre colpi di pistola.

Il resto di quel luttuoso avvenimento è noto.

Nell'apprendere la morte del maresciallo, l'arresto, e la chiamata in giudizio di Leonora, Giulia, che perdeva tutto, insignosì nella speranza che sarebbe almeno baronessa di Lavardac.

Si recò dal suo amante, e lo trovò atterrito. Egli pure vedeva crollare tutto le sue speranze di grandezza.

Odioso al novello favorito per il solo motivo che era partigiano del favorito caduto, non poteva sperare su verun favore. Il governo che egli ambiva sarebbe dato ad altri. Tremava di perdere pur anco quello di Lodeve, del quale era titolare.

— Che impri a? disse gli allora Giulia. Lasciamo passare la burrasca. Partiamo per Lodeve, ma anzitutto, mantieni la promessa, e sposami.

Si può immaginare il furore di Giulia quando il barone, messo alle strette, si vide obbligato a confessare che era ammogliato.

L'epiteto di *canaglia!* sfuggito alle labbra della bella Fiorentina, fu la ingiuria meno offensiva colla quale lo gratificò.

Che poteva rispondere a quella fiumana d'invettive?

Non rispose che mettendo innanzi le circostanze attenuanti, vale a dire, invocando l'ardente sua passione, giurando che egli non la farebbe pentire di avergli sagrificato il suo onore, offrendole in compenso una tenerezza eterna, il suo patrimonio, ed infine, più tardi, il posto della baronessa, la di cui salute era deplorevole.

Giulia si calmò infine e si degnò perdonare. Egli rispose con entusiasmo delirante questa frase o qualcosa di simile:

— Tu sei un angelo!

Il figlio di Adamo è così dacchè mondo è mondo e sarà così fino alla consumazione dei secoli!

Decisamente, gli uomini sono troppo stupidi, quando non sono troppo furbi.

Il barone non era troppo accorto.

Non lo era neppure abbastanza.

L'abbiamo detto, egli era un appassionato.

La passione distrugge la scaltrezza.

Ne bruno, nè cattivo, debole, per conseguenza capace del bene e del male.

Perchè fece egli più male che bene?

Probabilmente perchè il bene è più difficile del male.

Infine, Giulia sembrò prendere il suo partito, accettando le condizioni offerte.

Per qualche tempo essa visse a Parigi in una esistenza di lusso, largamente provveduta dal barone di Lavardac.

Ebbe il suo palazzo in via delle Tournelles, ove, come allora dicevasi, ricevette *la Corte e la città.*

Di tanto in tanto egli si assentava per qualche giorno, il tempo di andare a vedere ciò che accadeva a Lodève, di dimostrare alla signora di Lavardac, sofferente sempre, che egli non era morto, di constatarne i progressi della infermità, e se ne ritornava sempre più ardentemente innamorato.

Giulia, sola, non perdeva di vista il torcglio di baronessa, del quale egli aveva promesso di ornarne la fronte. Essa pensava che la salute della sposa legittima, per deplorevole che fosse, peggiorava troppo lentamente, e si chiedeva, come Voltaire, se la signora di Lavardac non impiegherebbe l'intera sua vita a morire.

Erano trascorsi due anni dal giorno in cui il barone gli aveva promesso una soluzione e non vedeva ancora spuntare quel momento desiderato.

Non era tutto.

Se il barone l'avesse ingannata anche a questo riguardo, se la sua consorte fosse una di quelle robuste creature che fanno la disperazione dei vitalizïari?

Voleva accertarsene per sapere se i suoi sogni potrebbero realizzarsi e prendere quindi la risoluzione che giudicherebbe conveniente.

Il soggiorno a Lavardac, la compagnia della baronessa e della signorina Regina di Préfontaine gli diede campo di assicurarsi di quanto le occorreva.

Senza smascherare le sue batterie, essa insinuò all'innamorato che quelle due signore soffrivano non poco dell'isolamento nel quale vivevano, in quel tetro castello, e quanto sarebbero state felici di avere una compagna la quale distogliesse in primo luogo la baronessa della direzione della casa e rallegrasse la loro solitudine.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

☞ Gli Associati che desiderano ricevere **L'Ultima Mode**, splendida publicazione settimanale dell'Ed. E. Perino, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2,50, Sem. L. 1,50, Trim. L. 1,00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* **Popolo Romano**, *Via Due Macelli, 66*, **Roma.**

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. - *Piccole cont.* 75. - *2 pagine* cent. 70. - *4 pagine* (5 colonne) cent. 60.

ORARIO. Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 8 alle 18,30 (7,30 p.m.)
(I manoscritti non si restituiscono.)
L'edizione di prevenzia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione per la città alle ore 3 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)

ANNO V **LA SERA** MANTO

Giornale Quotidiano Politico Illustrato
di Milano

La Sera di Milano è ornasi il giornale meglio informato dell'Alta Italia. Ha corrispondenti telegrafici fissi a Parigi, Londra, Vienna, Berlino e dei corrispondenti occasionali nelle principali città dell'Europa, i quali l'informano con la massima rapidità di quanto succede dovunque.

Il suo servizio telegrafico da Roma viene disimpegnato da tre redattori speciali. — La terza edizione della *Sera* che si pubblica alle ore 19,50 a Milano, e che viene spedita agli abbonati in città e in provincia, oltre il più perfetto notiziario della capitale, reca il completo resoconto della Camera dei Deputati con tutti gli incidenti avvenuti fino alle ore 19 e questo miracolo di rapidità si potè ottenere che telegrafare direttamente dalla Camera dei Deputati alla Redazione della *Sera* la quale ha un apposito telegrafino in servizio permanente.

La *Sera* pubblicherà, entro il 1896, i seguenti 12 grossi romanzi, dei quali ha acquistato il diritto esclusivo di riproduzione in Italia.

Ridda di milioni di *Saverio Montepin* — **La Fredduta** di *Gallet Glory* — **Per uno sguardo** di *Carlo Meronel* — **La dote fuesta** di *Adolfo Belot* — **Concettina** di *Marcello Perozzi* — **Amor vincitore. Cane da piastre e Vita barocca** di *Giulio Gustyne* — **Il segreto della vergine e Duello fatale** di *Fortunato de Boisgobey* — **Terra insanguinata** di *Giacomo Lorèz* — **La spia** di *Ottilia Barrot.*

Abbonamenti pel 1896.

Anno Regno . . .	L. 24	Estero Unione Post. Fr.	36
Semestre	12	"	19
Trimestre	6	"	10

MAGNIFICI PREMI GRATUITI.

Gli abbonati di un anno (1896) che si abbonano direttamente presso l'Amministrazione (L. 24 Regno e fr. 36 Estero) riceveno: 1. Uno splendido cannocchiale da teatro, per uomo, con astuccio di pelle, o per signora, con borsetta di peluche (aggiungere cent. 60 per l'invio in pacco postale); 2. *La Settimana finanziaria*, giornale finanziario settimanale di quattro pagine di grande formato; 3. *L'Ultima Moda*, magnifico giornale settimanale di moda, di otto pagine con innumerevoli illustrazioni e figurini delle ultime mode di Parigi, Londra, Berlino e Vienna.

Gli abbonati di sei mesi (L. 12 pel Regno o fr. 19 per l'Estero) riceveno come premi gratuiti tre giornali settimanali: 1. *Settimana finanziaria* — 2. *L'Ultima Moda* — 3. *Corriere della Domenica*, letterario, di otto pagine a due colori.

Gli abbonati di tre mesi (L. 6 pel Regno o fr. 10 Estero) riceveno come premio *La Settimana finanziaria* e *L'Ultima Moda.*

Rivolgersi con vaglia postale unicamente all'Amministrazione della *Sera* in Milano, 11 Via Monte Napoleone.

Milano - **FRATELLI TREVES** - Milano

È aperta l'associazione ai seguenti giornali

L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA — È il più grande giornale illustrato d'Italia con disegni originali d'artisti italiani

CENTESIMI 50 IL NUMERO — Esce ogni domenica in 16 e 20 pagine, con copertina

ANNO, L. 25 - SEMESTRE, L. 13 - TRIMESTRE, L. 7 (Estero, Fr. 33 l'anno)

PREMIO: Chi manda L. 25,50 (Estero, Fr. 35) avrà in dono: 1) *Natale e capo d'anno*, splendida publicazione; Gherardo; 2) un *Almanacco storico* con la cronistoria del 1895. (I 50 cent. sono aggiunti per l'affranc. del premio. Estero, 1 Fr.).

Illustrazione Popolare — Nel Regno 5 Lire l'anno (Estero, franchi 8 l'anno) — ANNO XVI 1896 — **GIORNALE dei FANCIULLI** diretto da **Cordelia** e **A. Tedeschi**

Esce ogni domenica in 16 pag. a due colonne e 4 figurini

L'ECO DELLA MODA — 16 pag. sottile, con più di 50 fig. Ogni numero un modello tagliato.

Centesimi 10 il numero — Centesimi 25 il numero.

Anno, L. 12 - Sem., L. 6,50 - Trim., L. 3,50 (Est., Fr. 18)

NEL REGNO 5 LIRE L'ANNO (Est., fr. 8)

PREMIO: Chi manda Lire 12,50 (Estero, Fr. 19) riceve in premio: **Nei boschi incantati**, splendida publicazione illustrata, con copertina in cromolito. (I 50 cent. sono aggiunti per l'affranc. del premio. Est., 1 Fr.).

PREMIO: cad. fedu di P. Petrocelli. Un vol. in-8 di 220 pag. riccamente illustr., con copertina in cromolito. (I 50 cent. sono aggiunti per l'affranc. del premio. Est., 1 Fr.).

LAVORI FEMMINILI — Ogni mese un fascicolo in-4 di testo, ricco d'incisioni e numerosi amenti. — CENTESIMI 50 IL NUMERO — Lire 5 l'anno (Estero, Fr. 7). — PREMIO: Elegante Almanacco della Cabinetto pel 1896.

Margherita — Giornale delle signore italiane — Il più splendido e ricco periodico di questo genere — ANNO XVIII - 1896 — UNA LIRA IL NUMERO — Anno, L. 18 - Trim., L. 10 - Sem., L. 5 (Estero, fr. 24 l'anno). — Edizione Economica senza assegni e figurini colorati. - Centesimi 50 il numero. - Anno, L. 10 - Sem., L. 6 - Trim., L. 3. (Estero, Fr. 16 l'anno). — PREMIO: agli associati annui all'edizione di lusso: **RACCONTI DI NATALE**, di *Cordelia*. Un volume in-8 di 250 pagine riccamente illustrato da Edoardo Dalbono, N. Macchiati e Gaetano Colantoni. agli associati annui dell'edizione economica: **IN MAREMMA**, romanzo di *Guerrini*. Un grosso volume di 940 pagine. (Per l'affrancazione dei premi aggiungere 60 centesimi. Per l'Estero, un franco.)

Mondo Piccino — Giornale illustrato per i bambini — Lire 3 l'anno. *Centesimi* 5 *il numero* (Estero, Fr. 6).

LA MODA — ANNO XIX - 1896 — UNA LIRA il fascicolo — Ogni mese un fasc. di 16 pag. di testo in-4 riche d'inc. di moda e lavori, numerosi amenti, *figurino colorato, tavola di ricami*, ecc. Copertina con figurino colorato — Anno, L. 10 - Sem., L. 5 - Trim., L. 3 (Estero, Fr. 13 l'anno) — PREMIO: Chi manda L. 10,50 (Est., fr. 14), riceverà: Storia degli usi Natalizi, splendida publicazione illustrata di A. De Gubernatis. Un volume lusso in tela e oro e foggia inglese.

L'ELEGANZA — ANNO XVIII - 1896 — Lire 6 l'anno (Est., Fr. 9). — *Ogni 15 giorni un fascicolo di 8 pag. in-4 a 3 col., con numerosi inc. e annessi.* — L'eleganza si fa sera ed effe speciale con figurino colorato in ogni numero: L. 10 l'anno (Est., Fr. 15). — Cent. 30 il numero — PREMIO: Chi manda L. 10,50 (Est., fr. 16) per l'edizione speciale, riceve: **IN MAREMMA**, di A. De Gubernatis. Un volume di 940 pagine. A tutti gli abbonati vien regalato un Almanacco da Salotto.

DIRIGERE COMMISSIONI E VAGLIA AI FRATELLI TREVES, EDITORI, IN MILANO, VIA PALERMO, 2, E GALLERIA VITT. EMAN., 64 E 66.

In Roma rivolgersi ai Fratelli Treves, Corso 333.

CAV. I. MAZZON E C.
Stabilimento di avicoltura
PONTE MOLLE - VILLA VITTORIA
aperto tutti i giorni da mattina a sera
con spaccio polleria da tavola
Via de' Pastini N. 19 e 20 e Via della Guglia N. 59

Prezzi del giorno

Polli . . .	L. 2,20 il kg.
Pollastre . .	" 2,40 "
Galline . .	" 2,10 "
Capponi . .	" 2,50 "
Cappononcse . .	" 3,— "
Pantelli . .	" 1,80 "
Gallinaccette	" 2,10 "
Anitre e Oche	" 2,— "
Piccioni . .	" 0,85 a caps
Faraone . .	" 2,70 "

Servizio giornaliero a domicilio.
Per ordinazioni a mezzo telefonico domandare di essere messi in comunicazione con "Villa Vittoria."

Villacabras — nova Sorgente di Acqua purgativa naturale. — Operando a PICCOLE DOSI — Non cagiona mai Coliche o Stitichezza — **Si trova in tutte le Farmacie.** — Vendita all'ingrosso e al dettaglio al Magazzino centrale di Acque Minerali *Roma* - **Giuseppe Belletti** - *S. Claudio 58-61*

LA BRIANZOLA
VIA DELLA VITE, 47-48 - ROMA
Grande assortimento di Burro di Milano

Formaggi parmigiani
Fontina d'Aosta
Gruyère svizzero
Pecorino romano, ecc
Zamponi di Modena
Cotechini di Bologna
Sardine di Nantes
Mostarde fine di Cremona ed altri articoli commestibili a

PREZZI CONVENIENTISSIMI
Vino Lambrusco di Modena
in bottiglie, mezze bottiglie e fiaschi.
Montepulciano (Toscano) in fiaschi
(Servizio telefonico).

Occasione favorevole ed eccezionale per la **Società Romana di Telefoni e di Elettricità** (Vicolo Scavuzzo N. 64 A) offre al pubblico apparati elettrici ai seguenti ultissimi prezzi:

Microfoni trasmettitori della parola, da . . . . . L. 5 — a L. 20 — l'uno
Telefoni riceventi della parola . . . . . " 2 — " 12 — "
Suonerie elettriche, Mod. Numa . . . . . " 1 50 " 2 50 "
Elementi di pila Léclanché, 0 6) . . . . . " 2 — "
Cassette in legno per pila . . . . . " 1 — " 2 — "

Agli acquirenti in grosso si accordano sconti.

La Società assume ed eseguisce *prontamente* installazioni di suonerie elettriche, parafulmini, linee telefoniche ecc. a prezzi da *non temere concorrenza.*

Per l'installazione completa di una suoneria elettrica per porta d'ingresso L. 9 50

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	0,3	7—	8,20	13,30	17—	—	—
Pisa	7,05	—	8,10	15—	20,50	22,17	—
Torino	—	—	8,10	15—	20,50	22,17	—
Milano	—	—	8,10	15—	20,50	22,17	—
Foligno-Ancona . .	—	6,10	—	13—	18,5	22,50	—
Firenze-Milano . .	—	—	—	9,20	14,30	22,10	—
Tivoli-Avezzano. .	—	7,10	9,00	11,45	16,50	—	—
Tivoli	—	—	—	11,30	16,50	—	—
Civitavecchia . .	7,05	—	11,30	15—	17,3	20,30	22,17
Frascati	—	7,07	10,—	12,40	15,5	17,50	—
Anzio-Nettuno. . .	6,40	—	—	—	15,5	17,50	—
Albano-Marino. . .	—	7,14	9,12	12,25	—	17,50	—
Velletri-Terracina	—	8,4	—	13,47	15,30	—	—
Rocca Giovine-Viterbo	—	2,8	7,30	—	17,25	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli.	6,20	—	—	12,05	18,1	20,10	—
Pisa	6,34	—	10,26	14,10	18,43	23,—	—
Torino	6,34	—	10,26	—	—	23,—	23,20
Milano	6,34	—	10,26	—	—	23,—	—
Ancona-Foligno . .	0,45	11,20	—	14,50	—	21,45	—
Milano-Firenze . .	7,35	12,50	—	19,—	—	26,30	—
Tivoli-Avezzano. .	—	9,—	—	14,18	18,30	22,53	—
Tivoli	—	8,—	—	14,10	—	22,53	—
Civitavecchia . .	6,34	—	10,30	14,20	—	—	—
Frascati	7,40	9,23	12,45	17,20	19,35	—	—
Settimo-Cecilia . .	8,32	10,54	13,24	—	21,—	—	—
Marino-Albano. . .	8,32	10,54	13,24	17,12	19,45	—	—
Velletri-Terracina	—	9,40	13,28	19,12	—	—	—
Viterbo-Rocciglì. .	—	—	15,56	—	—	26,30	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	8,30	9,34	11,15	17,40	—	—
Tivoli a.	6,30	11,30	12,34	17,—	18,40	—	—
Tivoli p.	8,15	11,7	12,30	18,20	—	—	—
Roma a.	9,40	9,30	13,55	19,40	—	—	—
Bagni p.	6,30	9,30	11,15	15,40	17,40	—	—
Roma a.	8,20	10,40	13,31	17,30	19,30	—	—

Festivo / Feriale

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0 — **AVVISI ECONOMICI** — **Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.**

1ª CATEGORIA

25 parole Lire Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

A RATE MENSILI ed anche a consueti vendesi eccezionale occasione a favorevoli condizioni. Rivolgersi con buone referenze in Via Canostrari N. 8 piano 2. dalle 2 alle 4 pom. e dall'avv. Maria a due ore di notte. 928

VENDESI VIGNA fuori Porta San Pancrazio, lire 70,000, quadrati 25,000, pure quadrati 25,000, pure vigna, orto, ecuotiniero, frutteto, due Casali, forchia, vero occasione. Rivolgersi Ufficio Commerciale Via Pie' di Marmo 25. 926

PODERE VENDESI LIRE 15 MILA Ettari 10 Olivato, silvestre vitato, Semitato, Casina Colonica di nuova costruzione, forno, stalla, rimessa ecc. ecc. situato a 20 minuti di una prossima Stazione di Roma (Lauge stupende per villeggiatura). Dirigersi Casa Commerciale Way (fondata nel 1850) Via Venti Settembre 28. 936

BAGNI - ANTICO STABILIMENTO PASCUCCI - IDROTERAPIA Via Venezia 8-A. Locali ridotti a nuovo. Prezzi ribassati. I più mitì della capitale. Pel militari ed impiegati dello Stato bagni cent. 75. Abbonamenti mensili. Docce, Fagni a vapore. 945

CERCASI TABACCHERIA o Drogheria da acquistare subito Ufficio Affari, Via Frattina 3. 940

D'AFFITTARSI

AFFITTASI APPARTAMENTO composto a mezzanino, composto di undici vani, e stanze con terrazze. Ingresso in Via Sant'Apollinare N. 2, piano quinto. Le chiavi al portiere.

APPARTAMENTO CON LOGGIA 3 vani e cucina, acqua di marmo, portiere, gas, cessazione pensione. Via Boncompagni 18. Rivolgersi al portiere. 927

VIA NAZIONALE 133 appartamento a mezzogiorno Orto comune, cucina, soffitte ecc. di nulla mancante. 940

VIA CASTELFIDARDO 26 ultimo piano. Appartamento di sei vani, cucina, camera e cameretta, locale di servizio, gas, vasche, cantina e portiere. Disponibile subito. Ore 80 mensili. Dirigersi al portiere. 939

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

MADAMA F. WUCHTER Ostetrica e Massaggiatrice arriva in un distinto clientela che ha fatto ritorno in Roma. Consultazioni ogni giorno dalle 2 alle 4 pom. Via dell'Olmata 46-A presso S. M. Maggiore, piano 3. Massima segretezza. 930

SOFFERENZE AI PIEDI causate dai calli e duroni guariscono con sistema speciale, di vaghi incarnati, callosità ecc. Rivolgersi Gabinetto Pedicure Fattorini Enrico. Riceve tutti i giorni dalle 14 alle 18, ossia dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio, 48, p. 2.

SIGNORE INGLESE lasciato nell'Università di Cambridge e di Lipsia da lezioni d'inglese e tedesco. Dirigersi A. B. Bullock M. A. via Babuino 61, p. 4.

IL POPOLO ROMANO
giornale della capitale
5 cent. in tutto lo stato e del Regno

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad.

IMPIEGATO BANCA disponendo alcune ore della altra azienda commerciale o privata. Cognosce diverse lingue. Scrivere S. P. 35, posta Roma. 940

LA PETTINATRICE Ermilia Costantini è reperita in Via Nazionale N. 9, Appartamento 4 dalle 14 alle 15. Servizio a domicilio. Lire 1,50 di giorno e 2 di notte. 929

LINGUA TEDESCA Il Professore Federico von Wagner, Via Nazionale, Via Merguta 64, dà lezioni a prezzi mitì e corsi a 5 lire mensili. Tradurioni, corrispondenza, copie. 938

LEZIONI DI TEDESCO dà, con metodo facile e pratico, il professore patentato G. Proch, Via Sardegna N. 14, int. 13. 933

SIGNORINA di distinta famiglia dà lezioni a bambine fino alla quarta elementare, compreso il francese. Dirigersi tutti i giorni, eccettuato i festivi dalle 10 ant. alle 2 pom. Via della Coppelle N. 36 p. 4 presso portiere.

SIGNORE TEDESCO sendito dà lezioni di tedesco. Prezzi mitì. Via Pantaleo 27 int. 1.

LINGUA INGLESE Istituto Filologico Internazionale. Se fa sapere che col nuovo anno scolastico un corso serale a 5 lire mensili. Santa Maria in Via N. 5. 945

OFFRESI per L. 25 mensili camera grande mobiliata libera, ben sano esposta, con dentina solo pranzo: intiera, bollito, pietanza, frutta, vino, pane. Diamanti, Via Capocci 37 p. a sinistra. 941

RIMESSA RICERCASI possibilmente nell'interno di un cortile mq. di un centinaio circa quadrati, per deposito di mobilio. Stizi, Via Mercede 45. 944

CACCIATORI Fucile calibro 20 a triplice in ottimo stato, vendesi a prezzo d'occasione Armeria Spadini, Torino. 943

SIGNORINA FORESTIERA ex maestra di R. A. Carlos, da lezioni di ogni lingua. Prezzi mitì - Professores, Via del Corso 374, palazzo Torlonia, secondo piano, dalle ore tutte le mattine. Affittasi pure tre appartamentino mobiliato di 3 a 5 camere con comodo di cucina. 941

IMPIEGO DISPONIBILE al primo gennaio, L. 25 mensili, a giovanetto di famiglia civile. S. Apollinare 4 dalle 11 al 18 anni, contanno contanto L. 150. Rivolgersi Istituto di Coltivamento, Via Pie' di Marmo 25. 944

LEZIONI DI FRANCESE insegna italiano, da signorina diplomata. Via Merguta 64, dà lezioni a prezzi mitì e corsi a 5 lire mensili. Tradurioni, corrispondenza, copie. 938

LEZIONI DI FRANCESE il Professore Federico von Wagner, Via Nazionale, Via Merguta 64, dà lezioni a prezzi mitì e corsi a 5 lire mensili. Tradurioni, corrispondenza, copie. 938

LINGUA TEDESCA insegna tedesco inglese dà signorina diplomata. Via Merguta 64, dà lezioni a prezzi mitì e corsi a 5 lire mensili. Tradurioni, corrispondenza, copie. 938

GRANDE GALLINARO Appio Nuova N. 36 (fuori Porta S. Giovanni) Uova garantite di giornata a 4 al naolo. Ricevesi ordinazioni con Biglietto postale da 5 cent., pacchi a domicilio. Deposito via Coppelle 23 piano ult. 926

SIGNORA cerca lezioni di italiano, francese, inglese, tedesco, musica, pianoforte, canto, ecc. Via Nazionale 249, piano 3. 942

CAMERA E SALOTTO da affittare presso famiglia civile distinta. Volendo si può subire 2 camere da letto per amici. Via di Campo Marzio 72. 942

A POCHI PASSI da Piazza di Venezia presso distinta famiglia, famiglia, affittasi camera mobiliata volendo con trattenuto o servizio completo a prezzo mite. Dirigersi Ripresa de' Barberi N. 1, 3pacoio sale e imbocchi. 944

SALOTTO E CAMERA da affittare elegantemente arredata. Via Venezia 5-A 2° piano. 932

PRESSO DISTINTA SIGNORA affittasi camera e salotto elegantemente mobiliato, posizione splendida, volendo cinera da pranzo con comodo di cucina. Dirigersi presso il portiere in Piazza Barberini N. 50. 943

VIA NAPOLI P. P. Appartamento 3 stanze, cucina, ed una grande camera, ottimamente mobiliati con luce, gas e tutti. Trattative Viminale 28 int. 9. 944

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Argo. Impossibile sera. Martedì dalle 10 a una ora dopo mezzogiorno a tua disposizione. Rispondi subito assolutamente. Scritto posta.

Toujours Giornata fausta riveceduti antiche felicissime ore, voglio lavarci saluto. Perdonati tra cari fiorori, rimango sempre amico, scrivone ormai sollecitante tale. Sapral poi che amorate petino dolore cinere tranquillo riabbandonando vita disperata. Vedi cancan partenza troppo d'Africa. Ecl pallida; povera amica, compreso tue ande e ritorcerannete divino. Addio, affettuosi auguri. 944

Sabato Grazie tieri contenute, rimavo affettuosissimi. Perculi caso poco probabile, che però non pretrel preannunciarti, in cui rimarrai quarante o quarantacinque. Bene. TULLIO. 945

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ecse & Jaeger, Officine n.ri. — Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Borgon Wirth, Lipsia